

**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE POSTEGGIO  
e comunicazione di inizio attività di vendita al dettaglio  
da parte di produttori agricoli (D.Lgs. 18.5.2001 n. 228)**

**MARCA  
DA  
BOLLO**

AL SIGNOR SINDACO  
DEL COMUNE DI  
SEGARIU

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ cittadinanza \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
in qualità di

- titolare dell'impresa individuale omonima  
 legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_ con sede a  
\_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

**ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. 18.5.2001 n. 228**

**CHIEDE**

l'assegnazione di un posteggio di ml ..... x ml ..... preferibilmente posteggio n. ....

- nell'ambito del mercato di .....  
 nell'ambito della fiera di .....  
 altro da specificare .....

da utilizzare nel periodo dal ..... al .....

**COMUNICA**

**l'inizio dell'attività di vendita**

- permanente  
 nei seguenti periodi dell'anno:  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

dei seguenti prodotti \_\_\_\_\_  
ottenuti presso la propria azienda agricola mediante:

- |                                       |                                                   |
|---------------------------------------|---------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Coltura      | <input type="checkbox"/> Allevamento del bestiame |
| <input type="checkbox"/> Selvicoltura | <input type="checkbox"/> Attività connesse        |

dei prodotti sotto indicati non provenienti dalla propria azienda agricola:  
\_\_\_\_\_

A tale fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. 445/2000 e art. 21 della legge 241/1990),

### DICHIARA

- a) di essere imprenditore agricolo (art. 2135 del codice civile) e di essere iscritto al Registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ ;
- b) che il fondo <sup>6)</sup> è ubicato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_ ,  
ha un'estensione di \_\_\_\_\_ e pratica le seguenti colture \_\_\_\_\_ ;
- d) di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 4 comma 6 del D.lgs. 228/2001<sup>8)</sup>.
- e) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 e succ. mod. (c.d. legge antimafia);

In caso di società compilare anche l'allegato "A" relativo al possesso dei requisiti morali per ciascun socio di società di persone e ciascun amministratore di società di capitali o di altro organismo associativo.

- g) di essere consapevole che l'art. 4 co. 8 del D.lgs. 228/2001 prevede che, qualora l'ammontare dei ricavi derivante dalla vendita di prodotti non provenienti dalla propria azienda nell'anno solare precedente sia superiore a 80 milioni per gli imprenditori individuali o a 2 miliardi per le società, si applicano le disposizioni del D.lgs. 31/3/1998 n. 114 in materia di commercio.

*Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 675/96, dichiara, infine, di essere informato, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Data \_\_\_\_\_

Firma <sup>9)</sup> \_\_\_\_\_

Allegato: n. 1 marca da bollo.

<sup>6) -7)</sup> Da compilare solo da parte dei produttori agricoli.

<sup>8)</sup> Ai sensi dell'art. 4, comma 6°, del D.lgs. 228/2001 non possono esercitare l'attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento della carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività. Il divieto ha efficacia per cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.

<sup>9)</sup> Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente comunale addetto al ricevimento, oppure deve essere presentata all'ufficio competente insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

**Allegato alla Comunicazione di inizio attività di vendita al dettaglio  
da parte di società o associazione fra produttori agricoli (D.Lgs. 18.5.2001 n. 228)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Il sottoscritto .....  
a corredo della allegata comunicazione di inizio attività, della quale la presente forma parte integrante, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2 della medesima legge e ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 3/6/1998, n. 252,

**dichiara**

- 1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 4 commi 2 e 6 del D.lgs. 18/5/2001 n.228<sup>1)</sup> e di essere a conoscenza del possesso di detti requisiti da parte degli altri legali rappresentanti sotto indicati;
- 2) che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 e succ. mod. (c.d. legge antimafia) e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause ostative d nei confronti della società citata in premessa e degli altri soci o legali rappresentanti di seguito elencati<sup>2)</sup>

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Qualifica societaria
	.....	
	.....	
	.....	

Data \_\_\_\_\_

Firma leggibile \_\_\_\_\_

<sup>1)</sup> Ai sensi dell'art. 4, comma 6°, del D.lgs. 228/2001 non possono esercitare l'attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento della carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività. Il divieto ha efficacia per cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.

<sup>2)</sup> La dichiarazione deve essere resa per i soggetti indicati all'art. 2 del D.P.R. 252/1998 (tutti i soci di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari, tutti gli amministratori di persone giuridiche. Per i consorzi la dichiarazione deve riguardare i consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detengono una partecipazione superiore al 10%).